

**STATUTO della "FONDAZIONE \_\_\_\_\_" “  
Promossa dall’Ordine dei dottori  
Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro**

**Proposta di Statuto**

**1) COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE**

Su iniziativa del Consiglio dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro, al fine di valorizzare e tutelare la professione del dottore commercialista e dell’esperto contabile, offrendo in particolare una guida ai giovani aspiranti all’esercizio della professione, è costituita la "FONDAZIONE \_\_\_\_\_", a norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile.

**2) SEDE LEGALE**

La Fondazione ha sede legale in Catanzaro, presso l’indirizzo fissato dal Consiglio Superiore, che potrà istituire sedi staccate, determinandone il funzionamento ed i rapporti con la sede centrale.

**3) OGGETTO**

La Fondazione, che non ha fini di lucro, si propone lo scopo di valorizzare e tutelare la professione del dottore commercialista e dell’esperto contabile, come da Ordinamento professionale.

Tale scopo sarà realizzato attraverso il costante aggiornamento e perfezionamento tecnico-scientifico e culturale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, l’individuazione e la promozione di specializzazioni all’interno della professione, la formazione degli aspiranti dottori commercialisti ed esperti contabili e quindi, in generale, mediante la promozione e l’attuazione di ogni iniziativa diretta allo studio ed approfondimento, a livello scientifico e tecnico-applicativo, delle materie che costituiscono attualmente, o che potranno costituire in futuro, oggetto della professione del dottore commercialista e dell’esperto contabile, nonché delle materie complementari o comunque attinenti alla stessa.

In particolare la Fondazione potrà:

- svolgere attività di studio e ricerca scientifica, compiere indagini e sondaggi, acquisire e diffondere conoscenza nelle materie di competenza dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- istituire master, corsi e scuole di aggiornamento, di perfezionamento, di specializzazione e di preparazione all’esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile, anche avvalendosi di consulenti esterni o convenzionandosi con Università ed enti pubblici e privati;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali scritte, audiovisive o per via telematica;
- realizzare, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, eventi riconosciuti ai fini della formazione professionale continua del dottore commercialista e dell’esperto contabile e di altre figure professionali;
- elaborare e proporre standard e procedure relativi alla qualità nelle prestazioni professionali e nel campo della formazione e dell’aggiornamento e rilasciare le eventuali certificazioni;
- sostenere l’attività di enti che agiscono nel campo degli studi nelle materie di competenza dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- promuovere, finanziare o patrocinare manifestazioni culturali in genere nel campo delle materie di competenza dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate;
- istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie economiche, aziendali, commerciali, giuridiche e matematico-statistiche; le borse di studio saranno assegnate con le modalità risultanti da apposito regolamento, predisposto dal Consiglio Superiore, a

persone meritevoli, tenuto conto di uno o più dei seguenti requisiti: titoli scolastici, accademici e professionali posseduti, titoli scientifici acquisiti, lavoro di ricerca già svolto o da svolgere, condizione economica.

#### 4) ATTIVITA' STRUMENTALI – ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con imprese ed enti pubblici e privati, che siano opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) stipulare convenzioni con Enti pubblici territoriali per corsi di formazione finanziati dagli stessi Enti previa richiesta di accreditamento delle strutture;
- c) coordinarsi con altri enti operanti nel settore, aggregare altri organismi per rendere più efficace la propria azione, nonché promuovere e partecipare a società, consorzi, associazioni ed altre strutture organizzative aventi finalità simili alle proprie;
- d) la Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che direttamente o indirettamente il Consiglio Superiore riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali.

#### 5) ENTRATE

Le entrate della Fondazione sono costituite da:

- redditi derivanti dal patrimonio;
- quote e contributi dei sostenitori benemeriti;
- eventuali contributi attribuiti dallo Stato o da altri enti;
- liberalità, lasciti, erogazioni e contributi, in denaro, da chiunque disposti;
- ogni altro provento, corrispettivo, sopravvenienza od entrata comunque conseguiti.

#### 6) PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal Fondo di Dotazione, costituito dai conferimenti in denaro e/o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai fondatori o da altri partecipanti;
- dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;
- da elargizioni, donazioni o disposizioni testamentarie fatte da enti o da privati che siano espressamente destinate ad incremento del patrimonio;
- da eventuali avanzi di gestione, che il Consiglio Superiore, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibererà di destinare al patrimonio.

#### 7) FONDATORI

Sono fondatori i partecipanti all'atto di costituzione della Fondazione.

Possono divenire fondatori, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio Superiore, le persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, e gli Enti che contribuiscono a incrementare il Fondo di Dotazione.

#### 8) ALBO DEI SOSTENITORI BENEMERITI

E' istituito l'Albo dei sostenitori benemeriti della Fondazione nel quale vengono iscritti i fondatori, gli

enti pubblici e privati, le società e le persone fisiche che contribuiscano concretamente ed in modo rilevante al perseguimento dei fini statutari mediante il versamento annuale di una somma di denaro nella misura stabilita dall'Assemblea dei sostenitori benemeriti su proposta del consiglio di amministrazione. La permanenza dell'iscrizione nell'Albo è condizionata alla sopradetta effettiva contribuzione.

## 9) ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Superiore;
- l'Assemblea dei Sostenitori Benemeriti;
- il Consiglio d'Amministrazione;
- il Segretario Generale;
- il Collegio dei Revisori;
- il Collegio dei Probiviri;
- il Comitato Scientifico.

Nessuno può far parte contemporaneamente di più organi della Fondazione, eccezion fatta:

I. per la partecipazione all'Assemblea dei sostenitori benemeriti;

II. per il Presidente nel Consiglio Superiore, per il Segretario Generale nel Consiglio di Amministrazione;

III. per i Sostenitori Benemeriti, ciascuno dei quali può far parte di uno degli organi in precedenza indicati oltrechè dell'Assemblea dei Sostenitori Benemeriti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Gli organi preposti alla loro nomina possono revocare i componenti del Consiglio di Amministrazione, osservate, a tale specifico fine, le norme sugli amministratori di società per azioni.

Se durante il periodo del mandato uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri, cessano per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli organi preposti alla loro nomina provvedono alla sostituzione; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla scadenza degli altri componenti.

Le riunioni di tutti gli organi collegiali, escluso il Comitato Scientifico, possono svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, alle seguenti condizioni:

- che sia consentito a chi presiede la riunione di accertare o far accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti e l'assenza di soggetti non legittimati, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e di proclamare i risultati delle eventuali votazioni;
  - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dei lavori e la continuità della partecipazione degli aventi diritto;
  - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alle eventuali votazioni simultanee sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
- Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano insieme il soggetto che presiede e quello verbalizzante, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

In sede di convocazione possono essere precisati gli eventuali luoghi audio/video collegati a cura della Fondazione nei quali gli aventi diritto hanno facoltà di affluire, nonché le modalità tecniche del collegamento.

## 10) CONSIGLIO SUPERIORE - COMPOSIZIONE

Il Consiglio Superiore è composto da tutti i componenti in carica del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro che non abbiano manifestato volontà contraria, oltre due membri, nominati dall'Assemblea dei Sostenitori Benemeriti tra i suoi componenti. Il venir

meno, per qualsiasi causa, della qualità di componente del Consiglio dell'Ordine comporta l'immediata e automatica decadenza dalla carica di componente del Consiglio Superiore della Fondazione, senza ulteriori formalità di accertamento o di comunicazione.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro sono anche, rispettivamente, Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere del Consiglio Superiore; se manca la loro accettazione, lo stesso Consiglio Superiore elegge alle suddette cariche fra i suoi componenti.

#### 11) FUNZIONI DEL CONSIGLIO SUPERIORE

Al Consiglio Superiore è attribuita la funzione di indirizzo, di vigilanza e di controllo su tutta l'attività della Fondazione.

In particolare il Consiglio Superiore:

- (a) stabilisce le linee guida per l'attività della Fondazione su base annuale (anche con periodicità diversa dall'anno solare) o pluriennale;
- (b) impartisce i conseguenti indirizzi al Consiglio di Amministrazione e vigila sulla loro attuazione;
- (c) approva eventuali regolamenti, di sua iniziativa o su proposta del Consiglio di Amministrazione; detti regolamenti, se non contrastano con norme inderogabili o con il presente Statuto, vincolano la Fondazione e tutti i suoi organi;
- (d) nomina i componenti del Comitato Scientifico, potendo altresì scegliere tra costoro il Coordinatore dello stesso Comitato;
- (e) nomina il Segretario Generale ed eventualmente altri componenti il Consiglio di Amministrazione secondo le previsioni dell'art. 13;
- (f) approva i bilanci preventivi e consuntivi annuali;
- (g) delibera con il voto favorevole di almeno due/terzi dei suoi componenti le modifiche del presente statuto, da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge;
- (h) può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, purchè entro i limiti stabiliti nell'art. 13;
- (i) adempie a ogni altra funzione attribuitagli dal presente Statuto.

Il Consiglio Superiore può delegare in tutto od in parte i suoi poteri, tranne quelli di nomina e quelli relativi all'approvazione dei regolamenti, ad uno o più dei suoi membri.

In assenza del Presidente, la sua funzione verrà assolta dal Vice Presidente o, mancando anche quest'ultimo, dal componente con maggiore anzianità di iscrizione all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili fra quelli partecipanti.

In assenza del Segretario, la sua funzione verrà svolta da un componente designato a maggioranza dai partecipanti.

#### 12) RIUNIONI DEL CONSIGLIO SUPERIORE

Le riunioni del Consiglio Superiore sono convocate dal Presidente con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta almeno cinque giorni prima della riunione. La convocazione può altresì essere fatta con telegramma o telefax o e-mail confermata, inviati almeno due giorni lavorativi prima di quello per il quale è fissata la riunione. Anche in assenza delle predette formalità di convocazione il Consiglio Superiore è validamente costituito con la partecipazione di tutti i suoi componenti. Il Consiglio Superiore delibera validamente, quando partecipino più della metà dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei partecipanti. Nel caso di modifiche statutarie delibera validamente secondo la previsione dell'art. 11 lett. h).

Quando si verifichi una parità di voti avrà prevalenza quello del Presidente ovvero di chi presiede la riunione ai sensi del precedente art. 11.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Superiore, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri

che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta. Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio Superiore verranno fatte constare da verbali, trascritti sull'apposito libro; tali verbali saranno sottoscritti dal Segretario e dal Presidente della riunione.

### 13) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – COMPOSIZIONE

I componenti il Consiglio di Amministrazione, scelti fra cittadini italiani di specchiata moralità e preferibilmente tra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro, sono in numero dispari compreso fra cinque e sette; essi, per comprovata capacità scientifica e professionale, devono essere in grado di contribuire fattivamente al perseguimento dei fini della Fondazione.

Il primo Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, compreso il Segretario Generale ha luogo per la prima volta nell'atto costitutivo. Successivamente il numero dei componenti rimane invariato fino a diversa delibera del Consiglio Superiore, assunta ai sensi dell'art. 11 lett. h).

Alla scadenza di ogni mandato i componenti il Consiglio di Amministrazione, nel numero determinato dal Consiglio Superiore – vengono nominati nel modo che segue:

- la maggioranza dei componenti mediante elezione da parte dell'Assemblea dei Sostenitori Benemeriti;
- il rimanente numero dal Consiglio Superiore.

Nell'ambito dei rispettivi organi l'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene mediante votazione segreta nel corso della quale ciascun elettore può esprimere al massimo tante preferenze quanti sono i componenti da eleggere.

Al termine di ciascuna rispettiva votazione, il Presidente della Fondazione o chi ne fa le veci, se del caso valendosi di due scrutatori, forma una graduatoria risultando eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di preferenze. Nel caso di non accettazione da parte dell'eletto, viene proclamato il successivo nell'ordine della graduatoria, a condizione che abbia riportato almeno due preferenze.

### 14) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – FUNZIONI E POTERI

Il Consiglio di Amministrazione dà attuazione agli indirizzi indicati dal Consiglio Superiore e persegue, con i mezzi ritenuti più idonei, i fini della Fondazione, organizzando e dirigendo l'attività culturale e la gestione della Fondazione medesima.

A tali fini al Consiglio di Amministrazione compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

A mero titolo esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione può:

- (a) affidare a collaboratori esterni ed interni incarichi per studi, ricerche, convegni, corsi, preparazione di testi e pubblicazioni, ed in genere realizzare ogni attività culturale formativa rientrante nell'oggetto della Fondazione;
- (b) nominare commissioni o gruppi di lavoro, temporanei o permanenti, per le materie rientranti nell'oggetto della Fondazione e per l'organizzazione della Fondazione stessa;
- (c) assumere e licenziare il personale dipendente, determinandone l'inquadramento giuridico ed il trattamento economico;
- (d) deliberare sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;
- (e) decidere sugli investimenti del patrimonio e sull'impiego di ogni altro bene, diritto o utilità pervenuti alla Fondazione, previo nulla osta del Consiglio Superiore;
- (f) predisporre regolamenti, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Superiore;
- (g) deliberare sulla stipula di contratti ed in generale sull'attività negoziale ritenuta utile al perseguimento dei fini della Fondazione;

- (h) accendere ed estinguere conti correnti postali e bancari ed attivare carte di credito e di debito;
- (i) deliberare il rilascio di procure speciali e la nomina di avvocati, difensori e consulenti tecnici, procuratori alle liti;
- (l) propone all'Assemblea dei sostenitori benemeriti, l'importo del contributo annuale.

Per le dimissioni patrimoniali e la stipula di eventuali convenzioni con Università ed enti pubblici, il Consiglio di Amministrazione deve tuttavia chiedere il nulla osta del Consiglio Superiore.

Il Consiglio di Amministrazione può, con propria delibera, delegare funzioni o compiti al Segretario Generale ovvero ad uno o più dei suoi componenti, attribuendo eventualmente anche il potere di firma. Sulla base degli indirizzi indicati dal Consiglio Superiore, il Consiglio di Amministrazione formula i programmi esecutivi per le varie attività della Fondazione; per ogni iniziativa viene di regola individuato un responsabile, che ne segue l'esecuzione e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'andamento dei lavori.

Il Consiglio di Amministrazione, ricevuto il parere vincolante del Presidente del Consiglio Superiore, può nominare – per un periodo non eccedente un triennio – e revocare uno o più coordinatori per specifici settori o materie, determinandone l'inquadramento giuridico, i compiti, le responsabilità e la remunerazione. I coordinatori riferiscono e rispondono al Segretario Generale, possono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, se titolari di compiti in ambito scientifico o culturale, a quelle del Comitato Scientifico.

#### 15) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - RIUNIONI

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche su convocazione verbale o telefonica, almeno ogni due mesi ed ogniqualvolta lo ritenga opportuno il Segretario Generale, ovvero ne facciano richiesta almeno due componenti.

In assenza delle formalità di convocazione il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se partecipano tutti i suoi componenti.

Le riunioni sono presiedute dal Segretario Generale o da un componente all'uopo designato di volta in volta dal Consiglio stesso. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che abbiano per oggetto l'attività scientifica della Fondazione possono essere invitati a partecipare il Coordinatore o altro componente il Comitato Scientifico.

Le riunioni risulteranno da verbali trascritti su apposito libro, da conservare agli atti della Fondazione, debitamente sottoscritti dal Segretario Generale o da chi lo sostituisce ai sensi del presente articolo e dal componente nominato per la verbalizzazione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. In caso di urgenza il Segretario Generale adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva.

#### 16) SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale

- (a) ha la legale rappresentanza e la firma della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. La rappresentanza e la firma della Fondazione spettano altresì ai componenti il Consiglio di Amministrazione eventualmente delegati dallo stesso Consiglio ai sensi dell'art. 14, nei limiti dei poteri delegati e con le modalità indicate nella relativa delibera.
- (b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- (c) dirige l'attività della Fondazione, nei modi e nei limiti stabiliti dallo stesso Consiglio, tenuto conto degli indirizzi indicati dal Consiglio Superiore;
- (d) formula l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed è tenuto ad iscrivere gli argomenti indicati da almeno due componenti del Consiglio stesso;

- (e) in caso di urgenza provvede all'esercizio dei poteri del Consiglio di Amministrazione, comunicando le decisioni assunte nella prima riunione successiva;
- (f) provvede alla gestione amministrativa della Fondazione e alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- (g) da esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle delibere del Consiglio di Amministrazione.

#### 17) COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, nominati dall'Assemblea dei Sostenitori Benemeriti - che sceglie fra costoro il Presidente del Collegio - fra i revisori contabili iscritti negli albi dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

I Revisori possono partecipare alle riunioni di tutti gli altri organi ed effettuano, anche individualmente, controlli sulla contabilità della Fondazione e sulla conformità della gestione alla legge, allo statuto e ai regolamenti della Fondazione; il Collegio predispone annualmente una dettagliata relazione sul conto consuntivo e la nota integrativa ed un parere sul conto preventivo, da depositare presso la sede almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio Superiore.

Il primo Collegio dei Revisori è nominato nell'atto costitutivo della Fondazione.

#### 18) ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato il bilancio economico di previsione ed entro il 30 aprile successivo il conto consuntivo.

Il conto consuntivo, la nota integrativa nonché il conto preventivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto dei principi contabili e delle raccomandazioni applicabili alle Fondazioni ed emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti o da sue Commissioni Consultive, devono essere consegnati, unitamente alla relazione del Presidente, che illustra l'attività svolta nell'anno precedente, i fatti salienti verificatisi nei primi mesi dell'anno in corso e le prospettive future, al Collegio dei Revisori almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per la loro approvazione da parte del Consiglio Superiore.

#### 19) COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre o cinque membri, nominati dall'Assemblea dei Sostenitori Benemeriti fra i soggetti di notoria probità e professionalità, i quali si siano distinti per l'apporto fornito alla crescita sociale e culturale della categoria dei dottori commercialisti.

Il Collegio dei Probiviri:

- esperisce un tentativo di amichevole composizione ogni qual volta sorgano contrasti tra i vari organi della Fondazione o fra i soggetti che fanno parte dello stesso organo collegiale;
- fornisce, se richiesto, pareri non vincolanti sull'interpretazione e sull'applicazione del presente Statuto;
- segnala al Consiglio Superiore le istanze provenienti dalla categoria dei dottori commercialisti e dalle libere professioni in generale.

Il primo Collegio dei Probiviri è nominato nell'atto costitutivo della Fondazione.

#### 20) COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è composto da tre a sette membri - incluso il Coordinatore - nominati dal Consiglio Superiore fra i soggetti che si siano distinti in ambito regionale o nazionale per aver svolto attività di alto valore scientifico o professionale nelle materie di competenza del dottore commercialista.

Il Comitato Scientifico così nominato non ha scadenza; tuttavia il Consiglio Superiore può mutare

liberamente la composizione dello stesso Comitato Scientifico, nonché, entro i limiti in precedenza indicati, il numero dei suoi componenti; tali facoltà non possono essere esercitate nei sessanta giorni che precedono l'approvazione, da parte del Consiglio Superiore, del conto consuntivo annuale e del conto preventivo.

Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive, a richiesta del Consiglio Superiore o del Consiglio di Amministrazione, in materia culturale e tecnico-scientifica ed esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti ed in ordine ai risultati conseguiti nelle singole iniziative attuate dalla Fondazione.

Il Comitato può articolarsi in gruppi e commissioni che possono operare disgiuntamente, ma in modo coordinato.

Il Coordinatore del Comitato Scientifico, se non è indicato dal Consiglio Superiore, viene prescelto dallo stesso Comitato Scientifico nel proprio seno. Il Comitato, informandone il Presidente, può affidare incarichi o programmi di lavoro a uno o più componenti, i quali riferiranno periodicamente sull'andamento dei lavori e sui risultati conseguiti.

Alle riunioni del Comitato Scientifico possono partecipare il Presidente o il Segretario Generale o persona da questi designata, o altri invitati dal Comitato Scientifico.

#### 21) RIMBORSI SPESE E COMPENSI

Le cariche relative al Consiglio Superiore ed al Collegio dei Probiviri sono gratuite, così come la qualità di Sostenitore Benemerito.

Ai Componenti del Consiglio di Amministrazione, al Presidente ed ai membri effettivi del Collegio dei Revisori ed a quelli del Comitato Scientifico possono essere insindacabilmente attribuiti dal Consiglio Superiore gettoni di presenza e/o compensi. Agli stessi soggetti ed ai componenti il Collegio dei Probiviri compete il puro rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni.

#### 22) ASSEMBLEA DEI SOSTENITORI BENEMERITI

L'Assemblea dei Sostenitori Benemeriti composta da tutti i soggetti che risultano iscritti nell'Albo dei Sostenitori Benemeriti alla data della convocazione, si riunisce almeno una volta all'anno. Essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, sui programmi e obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi, nonché sui bilanci consuntivo e preventivo.

All'Assemblea, con deliberazione adottata dalla maggioranza dei presenti spetta il compito di eleggere i componenti il Consiglio di Amministrazione di propria spettanza secondo le previsioni dell'art. 13, numero due membri del Consiglio Superiore scelti fra i suoi componenti, i componenti del Collegio dei revisori e del Collegio dei probiviri.

Spetta all'Assemblea stabilire, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il contributo annuale di cui all'art. 8.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Superiore della Fondazione e dallo stesso convocata in periodo non recante pregiudizio all'attività della Fondazione stessa.

#### 23) LIQUIDAZIONE

Addivenendosi, per qualsiasi motivo, alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio Superiore nomina uno o più liquidatori.

Esaurita la liquidazione, il patrimonio residuo è destinato all'assegnazione di borse di studio secondo le determinazioni del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro.